



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICO-FINANZIARIA
IPOTESI DI RIMODULAZIONE ACCORDO WELFARE
(LIMITATAMENTE ALL'ANNO 2026)**

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Ipotesi sottoscritta a far data dal 30.7.2026 al 18.8.2026
Periodo temporale di vigenza	Anno 2026, con riferimento alla rimodulazione delle risorse derivanti dalle economie registrate nell'esercizio 2025 nell'ambito dell'Accordo Welfare 2024-2027
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Delegato del Rettore alle relazioni sindacali - Prof. Marco Novella Direttore Generale – Dott.ssa Emma Maria Ernesta Varasio Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): RSU FLC/CGIL CISL FSUR Fed. UIL Scuola RUA Snals CONFSAL Fed. GILDA UNAMS ANIEF Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): FLC/CGIL Snals CONFSAL CISL FSUR Fed. GILDA UNAMS ANIEF Ha sottoscritto l'ipotesi anche la RSU a maggioranza
Soggetti destinatari	Personale tecnico-amministrativo, bibliotecario, socio-sanitario (TABS) e Collaboratori Esperti Linguistici (CEL), a tempo determinato e indeterminato, in servizio attivo presso l'Ateneo alla data di sottoscrizione definitiva dell'accordo
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	L'accordo disciplina la destinazione delle economie di spesa maturate nell'esercizio 2025 relativamente all'intervento

	“Rimborso utenze domestiche, spese per la locazione dell’abitazione principale e/o per gli interessi sul mutuo relativo all’abitazione principale”, per un importo pari a euro 58.822,52. Le risorse residue vengono destinate, nell’ambito del Fondo Welfare 2026, all’incremento dello stanziamento previsto per l’intervento “Conto Individuale Welfare”, mantenendo invariati tutti gli altri contenuti dell’Accordo Welfare sottoscritto in data 8 ottobre 2024 e successivamente rimodulato il 17 dicembre 2025. La misura si realizza mediante attribuzione pro-capite delle risorse aggiuntive al personale avente diritto in base alla rimodulazione dell’accordo, attraverso la piattaforma welfare di Ateneo.
--	--

Modulo 2 - Illustrazione dell’articolato del contratto

A) Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale

L’accordo trova fondamento nell’art. 110 del CCNL del comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021, che demanda alla contrattazione integrativa la disciplina dei benefici di natura assistenziale e sociale a favore dei dipendenti.

L’intervento oggetto dell’accordo risulta coerente con le finalità di welfare integrativo previste dal citato articolo, in quanto le risorse vengono destinate al finanziamento del “Conto Individuale Welfare”, utilizzabile per l’acquisizione di beni e servizi coerenti con le finalità assistenziali e sociali previste dalla normativa contrattuale.

L’accordo si pone inoltre in continuità con l’Accordo sui criteri generali per l’attivazione di piani di welfare integrativo per gli anni 2024-2027, Rep. Contratti n. 6871/2024, sottoscritto in data 8 ottobre 2024

(https://intranet.unige.it/sites/intranet.unige.it/files/Rep.%20n.%2097321%20del%2008.10.2024%20Accordo%20Welfare%20Def%202024_2027_signed.pdf) e successivamente rimodulato il 17 dicembre 2025 con Accordo Rep. Contratti n. 9160/2025 (https://intranet.unige.it/sites/intranet.unige.it/files/Rimodulazione%20Accordo%20Welfare%202024_2027_rep_9160-2025.pdf).

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

L’accordo non determina un incremento del Fondo Welfare né introduce nuove tipologie di intervento.

Le risorse oggetto di destinazione derivano esclusivamente da economie registrate nell’esercizio 2025 e già ricomprese nel perimetro delle disponibilità del Fondo Welfare.

La rimodulazione comporta:

Intervento	Stanziamento 2026
Polizza sanitaria	€ 425.000
Abbonamenti trasporto pubblico	€ 150.000
Conto Individuale Welfare	€ 413.822
Totale	€ 988.822

L'incremento del "Conto Individuale Welfare" è pari ad **euro 58.822**, corrispondenti alle economie registrate nell'esercizio precedente.

C) Effetti attesi in materia di produttività, efficienza e benessere organizzativo

L'intervento è finalizzato al rafforzamento delle misure di welfare aziendale e del benessere organizzativo, mediante l'ampliamento delle risorse disponibili sul Conto Individuale Welfare dei dipendenti che non hanno usufruito concretamente della misura prevista con la rimodulazione, sottoscritta in data 17 dicembre 2025, dell'Accordo sui criteri generali per l'attivazione di piani di welfare integrativo per gli anni 2024-2027 (c.d. "Accordo welfare"), sottoscritto in data 8 ottobre 2024, con il quale si è previsto che le risorse residue per il 2025 sulla voce "1. Polizza sanitaria" fossero destinate a "Rimborso utenze domestiche, spese per la locazione dell'abitazione principale e/o per gli interessi sul mutuo relativo all'abitazione principale", in conformità a quanto previsto dalla Legge 30 dicembre 2024, n. 207 (Legge Bilancio 2025), art. 1, comma 390, posto che, in ragione delle tempistiche rese necessarie per l'aggiudicazione del servizio di assistenza sanitaria integrativa, non si era potuto utilizzare nel corso del 2025 l'importo residuo pari a € 344.175,75, stanziato per tale specifica finalità.

La disciplina è finalizzata a consentire il recupero, nei limiti delle risorse disponibili, del beneficio economico non fruito, in tutto o in parte, dai dipendenti aventi titolo nell'ambito della misura di welfare "Rimborso utenze domestiche, spese per la locazione dell'abitazione principale e/o per gli interessi sul mutuo relativo all'abitazione principale", attivata per l'anno 2025, assicurando la coerenza tra la destinazione delle economie realizzate e le finalità dell'intervento originariamente finanziato.

La misura contribuisce a sostenere il potere di acquisto dei dipendenti e a favorire la conciliazione tra vita lavorativa e vita privata, in coerenza con le finalità individuate dall'art. 110 del CCNL 2019-2021.

D) Compatibilità economico-finanziaria

L'accordo non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dell'Ateneo.

Le risorse utilizzate derivano integralmente da economie accertate nell'esercizio 2025 e risultano disponibili sul budget 2026 alla voce CO.04.01.02.01.06.08 – "Sussidi al personale tecnico amministrativo".

L'operazione costituisce una mera riallocazione interna di risorse già destinate al Fondo Welfare e pertanto non determina incrementi della spesa complessiva autorizzata.

Le disponibilità utilizzate risultano coerenti con il limite di spesa del Fondo Welfare certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 104 del 22 marzo 2022.

La presente relazione illustrativa è redatta ai sensi dell'art. 40-*bis* del D.lgs. 165/2001 e della Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012, per l'accompagnamento dell'ipotesi di contratto collettivo integrativo ai fini della certificazione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti.

IL DIRIGENTE DELL'AREA PERSONALE

Dott.ssa Paola Morini

(firmato digitalmente)



PAOLA
MORINI
Università
degli Studi
di Genova
21.09.2026
09:42:36
GMT+02:00